

*il graffio***Nulla da dichiarare?**

Sabato scorso la mattanza a Niguarda e la prima vittima. Ieri un altro morto, per mano dell'immigrato clandestino Kabobo. Non doveva essere lì, col piccone in mano a distruggere vite umane, eppure per colpa del buonismo e del lassismo era in giro per Milano. Tutti siamo rimasti sconvolti dalla violenza, anche i politici - di destra e di sinistra - sono intervenuti per commentare. Manca solo all'appello la dichiarazione di **Cécile Kyenge**, ministra italo-congolese per l'Integrazione. Ma come? Dopo una settimana passata in tv a spingere per una legge sullo ius soli, ovvero la cittadinanza automatica per gli stranieri che nascono sul territorio italiano, l'esponente del Pd sembra aver perso la lingua. Peccato però, perché gli italiani avrebbero diritto a un commento. Soprattutto perché le vittime, a Niguarda e a Castagneto Carducci (una ragazza trucidata), sono italiane. Ministra Kyenge, vuole ancora dirci che la clandestinità non è un reato?

